Rissa a Parma in via D'Azeglio: tre tunisini denunciati dalla Squadra Mobile

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La **Questura di Parma** ha reso noti i dettagli dell'inchiesta sulla violenta **rissa**avvenuta nella notte tra il 21 e il 22 novembre in **via D'Azeglio**. Gli agenti della **Squadra Mobile**hanno identificato e denunciato tre cittadini tunisini, coinvolti a vario titolo nell'episodio, per i reati di **rissa aggravata** e **porto di oggetti atti ad offendere**.

La ricostruzione dei fatti

Secondo quanto accertato dagli investigatori, intorno alle 23:00 è scoppiato un violento litigio verbale tra due tunisini, di 28 e 33 anni. Il più giovane si trovava in compagnia di una donna vicino a un'auto BMW di sua proprietà. Da semplici incomprensioni si è passati a uno scambio di offese che è degenerato in una colluttazione. Durante la zuffa, il 28enne è stato scaraventato a terra e colpito con pugni al volto dal 33enne, finché non è riuscito a divincolarsi e ad allontanarsi con la donna a bordo della vettura.

Circa due ore dopo, intorno all'01:00, il 28enne è tornato in via D'Azeglio insieme ad altri quattro individui per vendicarsi dell'aggressione subita. Ne è scaturita una seconda e ancora più violenta rissa, con calci e pugni contro il 33enne. Durante l'aggressione è stato esploso un colpo di pistola, verosimilmente a salve, e l'arma è stata lanciata contro l'uomo. La vittima è stata colpita anche con un'arma bianca impropria, descritta da alcuni testimoni come un 'machete', che però non ha

provocato ferite da taglio. Il 33enne è stato poi trascinato sulla sede stradale verso Borgo Bernabei, dove ha ricevuto un calcio al volto dal 28enne.

Intorno all'01:25, al termine dell'aggressione, il 33enne è stato avvicinato da un terzo connazionale di 23 anni, che impugnava un estintore e lo ha svuotato in strada. Nel frattempo, alcuni residenti avevano allertato il 112.

Le indagini e i provvedimenti

Le attività della Squadra Mobile hanno permesso di individuare e sequestrare l'estintore utilizzato da uno degli indagati, oltre agli abiti indossati durante la rissa. Il 33enne ha riportato traumi vari con una prognosi di 7 giorni. Il sopralluogo degli agenti ha escluso l'uso di armi da fuoco, non essendo stati trovati bossoli o altre tracce.

Il Questore di Parma ha disposto un'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, in sinergia con gli uffici della Questura, per prevenire e contrastare episodi delittuosi, soprattutto nelle aree di maggiore criticità e aggregazione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/rissa-a-parma-in-via-d-azeglio-tre-tunisini-denunciati-dalla-squadra-mobile/158869